

Una delle strategie per il futuro resta quella di favorire l'aggregazione tra imprese

Confindustria al lavoro per rilanciare il sistema locale

CITTA' DI CASTELLO – Il futuro delle aziende altotiberine sul versante delle produzioni interne e dei sistemi per favorire il sistema locale. Sono stati questi i punti all'ordine del giorno di un vertice della sezione Alta Valle del Tevere.

“Pur nelle difficoltà derivanti dalla situazione di crisi per il commercio mondiale – ha sottolineato il presidente della Sezione Alta Valle Fiorenzo Luchetti aprendo l'incontro – siamo convinti che sia necessario continuare a sostenere le imprese umbre nei loro percorsi di internazionalizzazione, cercando di reperire le risorse e gli strumenti necessari per garantire assistenza e servizi efficienti. Siamo convinti inoltre che sia necessario individuare forme di aggregazione tra aziende che operano, se non nello stesso comparto, almeno nella stessa filiera, in modo da promuovere l'intero sistema Umbria e non la singola azienda e da dare ancora più forza e dimensioni alle nostre aziende rispetto alle concorrenti estere”.

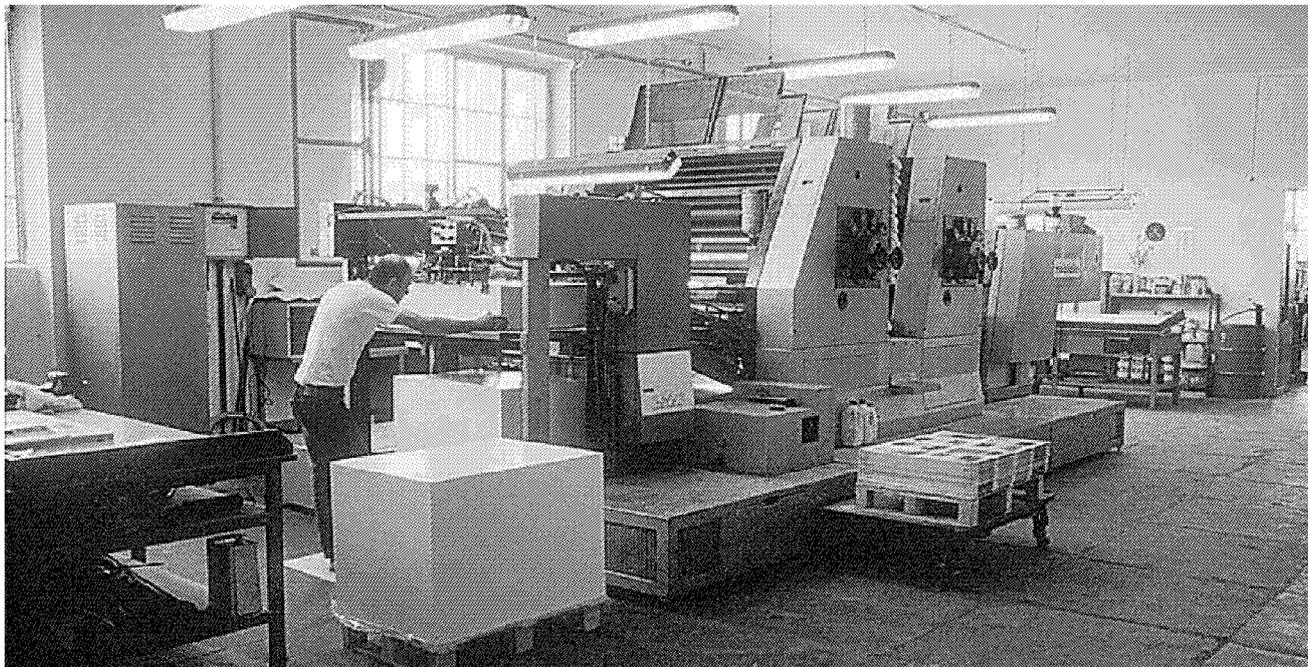
L'iniziativa è nata, infatti, sulla scia della positiva esperienza che un gruppo di aziende, tutte di appartenenti alla Sezione di Città di Castello e operanti nel comparto della meccanica agricola, ha avuto in occasione di una missione commerciale in India organizzata dal Centro Estero dell'Umbria con il supporto di Umbria Export, la struttura promossa da Confindustria Perugia per l'internazionalizzazione del sistema produttivo locale. E proprio le attività e i servizi di Umbria Export sono stati descritti in occasione di questo incontro durante il quale gli imprenditori di questa zona – circa 30 i presenti – hanno avuto modo di conoscere su quali e quanti strumenti le imprese possono contare per promuovere nel mondo i propri prodotti e servizi. Il coordinatore di Umbria Export Enzo Faloci ha ricor-

dato le più recenti iniziative programmate tra cui le recenti Country Presentation dedicate a paesi come l'Argentina, il Brasile, la Tunisia, gli Emirati Arabi, la Cina e l'India le cui economie stanno rapidamente emergendo. Inoltre, si è parlato della costante collaborazione con il Centro estero dell'Umbria e dei contributi che esso mette a disposizione per la partecipazione a fiere internazionali all'estero e per favorire la penetrazione delle imprese umbre sui mercati internazionali e, del successo del progetto denominato “Ambasciatori dell'Umbria in Centro e sud America”.

Proprio grazie a questa iniziativa – realizzata insieme alla Camera di Commercio di Perugia – recentemente ha fatto visita in Umbria una delegazione costituita da venti imprenditori argentini che hanno incontrato oltre 120 operatori locali preventivamente selezionati per avviare relazioni di tipo economico e commerciale.

A chiudere l'incontro è stato il direttore di Confindustria Perugia, Aurelio Forcignanò, che ha rimarcato il crescente impegno in favore dell'internazionalizzazione del sistema produttivo umbro e le azioni intraprese presso le istituzioni locali – a partire dalla Regione – affinché prestino la massima attenzione verso progetti in grado di proiettare sempre più verso mercati esteri le aziende regionali contribuendo, in tal modo, ad assicurare nuove prospettive di sviluppo per l'intera collettività.





➤➤ Un'azienda tipografica e, nel tondo, il presidente della sezione altotiberina di Confindustria, Fiorenzo Luchetti

